

Manifestazione unitaria al «Rialto»

Case e equo canone chiesti da commercianti artigiani e cooperatori

Dei sessantaquattro miliardi di investimenti previsti per l'edilizia popolare ne sono stati spesi appena otto - Un documento verrà presentato alle autorità comunali e governative - Verso una manifestazione nazionale

PER IL DOPOLAVORO... da oggi 12.000 ferrovieri

Per la prima volta presentata dai tre sindacati SFI-CGIL, SIUF-UIL e SAUFI-CISL una lista unitaria

Da questa mattina fino al giorno 30 dodicimila ferrovieri romani, al richiamo alle urne per rinnovare il consiglio direttivo del Dopolavoro ferroviario di Roma, il CRAL azienda-

La lista numero tre dei tre sindacati unitari «Rinnovamento nell'unità» è aperta da tre capitoli uno in rappresentanza di ogni sindacato: «Mario Cavani» del SFI-CGIL, Guido D'Amico per il SIUF-UIL, Sandro De Angelis per il SAUFI-CISL, quali il CD del tre sindacati hanno deciso di far confluire il voto dei ferrovieri per garantire la presenza dei tre sindacati e la parità unitaria del sodalizio.

Questo avvenimento riveste una particolare importanza a Roma, in quanto, per la prima volta, i tre sindacati dei ferrovieri - SFI-CGIL, SAUFI-CISL, SIUF-UIL, si presentano ad una consultazione di tale importanza con una lista unitaria. La lista denominata «Rinnovamento nell'unità» (n. 3) propone un programma che, mentre rappresenta un patto di arrivo della lunga battaglia per la democratizzazione del dopolavoro ferroviario, indica, nel rinnovamento, nella partecipazione dei ferrovieri, nella unità dei sindacati, i punti su cui determinare una trasformazione delle attuali inadeguate strutture dopolavoristiche ed una nuova politica del tempo libero dei lavoratori.

L'accordo sindacale non è quindi una semplice mossa elettorale, ma costituisce un impegno unitario e permanente per la democratizzazione del dopolavoro ferroviario. In particolare, si fa il patto di non arrendersi alle pressioni del management aziendale e farlo diventare lo strumento dello scontro impegnativo del raggio degli stacchi.

I tre sindacati provinciali SFI, SAUFI, SIUF, attraverso un largo dibattito che ha investito gli organismi dirigenti, gli attivisti, i larghi strati di ferrovieri, hanno presentato una lista composta di attivisti e dirigenti sindacali delle tre organizzazioni riuniti unitariamente in un patto di non arrendersi alle pressioni del management aziendale e farlo diventare lo strumento dello scontro impegnativo del raggio degli stacchi.

Nel corso della campagna elettorale, assai vivace per la presenza di liste ispirate dai sindacati autonomi e dai fascisti, alcuni elementi estranei alle organizzazioni sindacali, ma schierati dietro fantomatici comitati intersindacali di base, vanno svolgendo negli impianti ferroviari una azione di discreto ma continuo controllo della lista unitaria, diffondendo in parti colare, una propaganda di diffamazione nei confronti del capilaista del SFI, compila-ri candidati della lista unitaria.

«Per una nuova politica della casa, per l'equo canone e la riforma urbanistica». Questi i temi dell'assemblea di protesta svoltasi ieri mattina al Rialto per iniziativa dei cooperatori, dei commercianti e degli artigiani, alla quale hanno portato la loro adesione e l'incitamento alla lotta unitaria operai romani. Alla presidenza dell'assemblea erano Raparelli, per la Federcoop, Capritti, in rappresentanza dei piccoli commercianti, Tulliozzi, per gli esercenti, Ramaccioni, per i cooperatori edili e Mancini per gli artigiani.

Erano presenti inoltre numerosi operai dell'«Apollon», e delle fabbriche della «Tribunina»; il PCI era rappresentato dal compagno Sen. Perna e dal consigliere comunale Della Seta.

Il primo a parlare è stato Tulliozzi il quale ha rivisitato come gli aumenti dei prezzi al dettaglio siano stati inferiori agli aumenti dei prezzi all'ingrosso, individuando quindi nei monopoli i principali responsabili del rincaro della vita. «Gli aumenti dei prezzi - ha detto - sono lo strumento con cui i monopoli recuperano gli aumenti salariali soppressi con la lotta all'ingrosso, individuando quindi nei monopoli i principali responsabili del rincaro della vita. «Gli aumenti dei prezzi - ha detto - sono lo strumento con cui i monopoli recuperano gli aumenti salariali soppressi con la lotta all'ingrosso, individuando quindi nei monopoli i principali responsabili del rincaro della vita.

«Da qui presso la parola Ramaccioni per denunciare la gravissima situazione della casa a Roma e nel Lazio, che può essere superata in due fasi significative da lui riportate: delle 711 mila stanze programmate per il 1970 al 1974 ne sono state costruite 2 mila, delle 64 miliardi di investimenti nell'edilizia economica previsti dal Piano regolatore ne sono stati spesi appena otto.

Ma la gravità di questi fatti risulta ancor più chiaramente se questi dati vengono inquadrati nell'attuale realtà di Roma, così come l'ha descritto, «attendendo da fonti ufficiali, Olivio Mancini, tra i baraccati, 250 mila persone che soffrono della coabitazione, un terzo degli abitanti della capitale che vivono nei ghetti di periferia. Infine, Capritti ha ricordato i quasi 1500 miliardi guadagnati dalla speculazione edilizia e la confrontata con gli oltre 1200 miliardi di deficit del Comune di Roma. «Non a caso le due cifre sono quasi uguali - ha detto - questi miliardi di deficit sono infatti serviti a coprire le spese di una politica che ha favorito la speculazione portando alla degenerazione urbanistica la città e lasciando immutati i drammatici problemi della casa».

Il dibattito è emersa la volontà di proseguire uniti la lotta stabilendo un organico collegamento con la classe operaia, il cui minor potere di acquisto incide direttamente sull'attività degli artigiani e dei commercianti.

All'assemblea, il saluto, o meglio l'incitamento, come è stato precisato, lo ha portato uno dei protagonisti della feroce lotta dell'«Apollon», l'operaio Scucchia a nome del Comitato intersindacale unitario della zona Tiburtina.

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di un documento che si richiama alla lotta unitaria contro le pressioni del management aziendale e farlo diventare lo strumento dello scontro impegnativo del raggio degli stacchi.

Imporsi la riforma stessa sul principio della suddivisione del diritto di proprietà dal diritto di edificazione; e rivendicare la «democratizzazione degli enti» affidando un nuovo e più importante ruolo alle cooperative nella crescita della città.

Il documento conclude in fine rivolgendosi «a tutte le organizzazioni democratiche, alle forze politiche e sindacali, alla cultura urbanistica, alle associazioni cooperative, artigiane, dei commercianti, degli inquilini», un appello «per dare vita nei prossimi mesi a un grande incontro nazionale per dare nuova spinta e maggior vigore al movimento di lotta per la riforma urbanistica e per una nuova politica della casa».

Teatri

B. 72 Alle 21.30 International Workshop Theater presenta repliche di Populorum regna-

ELISEO Alle 21 familiare la novità Le mosche di Jean Paul Sartre con la Compagnia del «L'Espresso» di Franco Enriquez

FILMSTUDIO 70 Alle 18.30, 20.30, 22.30 La corazzata Potemkin di E. Senstein

MUSEO DELLE CERE CANINI (Piazza S. Apollonia) Alle 9-10 e 16-22 emulo di Madame Tussaud di Londra e Grévin di Parigi. Statue di cera a grandezza naturale

PIPER Alle 21 Compagnia di prosa del Grand Guignol due atti unici Qualcuno viene ad ucciderti di Flechter e L'altamente arte di Mr. W. di Lombardo, con Franca Fari, Ivano Staccioli e George Wang. Prezzi familiari

SISTINA Alle 21.15 unico eccezionale spettacolo Franco Fontana presenta Miles Davis Quintet

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.32.16) Sam Whiskey, con D. Reynolds e Rivista Trottolino

Cinema

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 521.123) Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA

Polizia di mezza Europa alla ricerca di Maurice Ploquin



Lucio De Lellis e Liliana Guido, fotografati tre mesi fa, nel giorno delle loro nozze.

Ora cercano il francese

Manca soltanto lui, poi la équipe del delitto di piazza Bologna non dovrà che attendere la parola dei giudici - Concetta Biagini non vuol vedere nessuno

Maurice Ploquin, il giovane francese implicato nel delitto di piazza Bologna, è ancora latitante. La polizia francese e l'Interpol lo cercano affannosamente in ogni città della Francia; segnalazioni sono state diramate a tutte le polizie europee, ma per ora senza alcun risultato.

Completamente sconvolta appare ancora la moglie del Milan, Concetta Biagini. La donna, nella sua abitazione di via Giovanni da Procida 36, rivede tutti i «fantasmi» di quella terribile sera. Ora ha potuto dare anche un volto a questi fantasmi e sapere che a ideare la rapina era stata la nipote Liliana Guido e che a uccidere il marito con cinque colpi di pistola era stato il nipote Lucio De Lellis, deve aver contribuito a gettarla maggiormente nell'angoscia.

TERZE VISIONI

DELLE RONDINE: Scusi lei conosci il sesso? (V.M. 13) DO... FLORENTINO: Le salamandre... FARGO: Le avventure di Ulisse... NOVOCENTE: Il Gattopardo... ORFEO: Uno di più all'inferno... SALE PARROCCHIALI CRISOGONO: Il mistero dell'isola maledetta

ALBERTO FREDDA E' NONNO

Il compagno Alberto Fredda, segretario del sindacato edile e nonno, la figlia Stefania, moglie del compagno Carlo Santoro, ha dato alla luce una cospicua bambina alla quale sarà imposto il nome di Lidia.

Teatri

AVANA (Tel. 511.165) Nel labirinto del sesso (D) AVENTINO (Tel. 521.123) La lunga ombra gialla, con G. Peck (V.M. 18) A

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

Teatri

AVANA (Tel. 511.165) Nel labirinto del sesso (D) AVENTINO (Tel. 521.123) La lunga ombra gialla, con G. Peck (V.M. 18) A

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

Teatri

AVANA (Tel. 511.165) Nel labirinto del sesso (D) AVENTINO (Tel. 521.123) La lunga ombra gialla, con G. Peck (V.M. 18) A

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

Teatri

AVANA (Tel. 511.165) Nel labirinto del sesso (D) AVENTINO (Tel. 521.123) La lunga ombra gialla, con G. Peck (V.M. 18) A

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

Teatri

AVANA (Tel. 511.165) Nel labirinto del sesso (D) AVENTINO (Tel. 521.123) La lunga ombra gialla, con G. Peck (V.M. 18) A

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

BOLOGNA (Tel. 4267.69) Il ponte di Remagen, con G. Segal DR

Advertisement for MAS magazine featuring a woman in a dress and the text: noi due a CORTINA! grande concorso RISERVATO A TUTTI I CLIENTI! Con un acquisto MINIMO DI E. 3.000 POTRETE VINCERE UN VIAGGIO E SOGGIORNO GRATUITI DI UNA SETTIMANA A CORTINA PER DUE PERSONE

Large advertisement for L'Unità magazine with the headline: ABBONATEVI A L'Unità. Includes contact information for subscriptions and a small advertisement for ASCA ASSICURAZIONI.

piccola cronaca

18. Fredduzzi, Penositorio ore 18.30, Giorgi: comunali (via La Spezia) ore 20, Furia.

LUTTI

Il sommerso il compagno G. La Spina, morto per un tumore, è stato sepolto al cimitero di San Felice. Il defunto era stato colpito da un tumore al seno, che si era sviluppato in un carcinoma metastatico.

SECONDE VISIONI

MELIA: L'urto dei giganti con F. Stafford DR

FILMSTUDIO 70

VIA DEGLI ORTI D'ALBERTI 1 C (Via Lungara) - Telefono 650.444